



## ISTITUTO STATALE “DUCA DEGLI ABRUZZI”

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843

e-mail: [tvpm010001@istruzione.it](mailto:tvpm010001@istruzione.it)

Codice Fiscale 80011400266

Prot. 6393/04-05

Treviso, 12/09/2019

**CUP G47I17000780007**

**Agli ATTI  
alla sezione di pubblicità legale  
Albo on-line del sito internet  
dell'istituzione scolastica  
[www.liceoduca.edu.it](http://www.liceoduca.edu.it)**

**Oggetto: DETERMINA DIRIGENZIALE AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PROGETTO PON/FSE Codice Progetto 10.2A-FdrPOC-VE-2018-128 FSE Pensiero Computazionale e cittadinanza globale. Titolo Progetto: " Cogito ergo sum: per un uso consapevole del digitale"**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo I, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo I, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 29/2018;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto del Progetto FSE - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Acquisita con delibera, nella seduta del 12/04/2017;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018-19/2020-21;
- VISTA** Il Prot. MIUR N. A00DGEFID/28243 del 30/10/18 di **Autorizzazione progetto** con codice identificativo **10.2A-FdrPOC-VE-2018-128** per un importo complessivo finanziato di **€ 24.328,00**;
- VISTO** il decreto di quest'Istituto prot.n. 12908/06-01 del 21/11/2018 di **Assunzione in bilancio** dell'importo finanziato, ai sensi dell'art.6 - **comma 4 D.L. 44/2001**;
- VISTO** il D. Lgs. 8 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l' art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art.36, comma 2, lett. a) del Codice “[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti”;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016, il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di

importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto. anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]"

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che al consiglio d' Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro);

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 31, comma I, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Per ogni singola procedura per l' affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma I, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato";

**RITENUTO** che la Prof.ssa Maria Antonia Piva, dirigente scolastico dell'Istituto, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del

D. Lgs. 5012016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**TENUTO CONTO CHE** nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** il D.l. 1° febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

**VISTE** le disposizioni d istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020;

**CONSIDERATO** che non sono attive convenzioni CONSIP e che il servizio non è presente sul MEPA per cui è possibile, procedere con il ricorso al mercato libero, operando la scelta dell'operatore economico cui affidare lo stesso nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e trasparenza;

**DATO ATTO** della necessità di affidare il servizio di MENSA nell'ambito del progetto Codice 10.2A-FdrPOC-VE-2018-128 FSE Pensiero Computazionale e cittadinanza globale Titolo Progetto " Cogito ergo sum: per un uso consapevole del digitale" n. 2 moduli da svolgersi presso la sede dell'Istituto Duca degli Abruzzi in Via Caccianiga, 5 a TREVISO per un numero stimato massimo di 400 pasti;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a max sei mesi;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

**PRESO ATTO** che i fondi disponibili per la fornitura in parola ammontano a € 2.800,00 onnicomprensive come importo massimo, ripartiti in 1.400,00 euro per modulo PON;

**PRESO ATTO** che l'azienda Euroristorazione SRL – sede a Torri di Quartesolo (VI) - fornisce attualmente all'Istituto bevande e prodotti alimentari confezionati mediante distributori automatici posizionati all'interno dei locali dell'Istituto;

**PRESO ATTO** che l'azienda ha dimostrato affidabilità;

**PRESO ATTO** che per motivi di razionalizzazione delle attività e per il fatto che la ditta nel servizio di refezione si è dimostrata affidabile sia per la qualità del cibo che per l'organizzazione del servizio;

**PRESO ATTO** dell'offerta pervenuta con protocollo n 6299/04-05 del 10/09/2019 di fornitura di cestini /pasti confezionati per € 6,40 ciascuno;



**RITENUTO** di affidare la fornitura in parola all'operatore Euroristorazione SRL per aver presentato un preventivo per un importo pari a € 6,40 iva inclusa per pasto;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- o espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: I) consultazioni del casellario ANAC; II) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1,4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 501/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- o per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;
- o inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell' utilità ricevuta;

**TENUTO CONTO** che si è ritenuto di non chiedere una garanzia definitiva, come previsto dall'art. 103 ultimo comma del D. Lvo 50/2016, **in quanto l'importo effettivo sarà quantificato a seguito dell'effettivo svolgimento del Progetto, soggetto peraltro anche alla possibilità di interruzione in caso di mancanza di partecipanti;**

**VISTO** l'art. 1 comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo I, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e



misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

**CONSIDERATO** che il contratto potrà essere sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario;

**VISTA** La Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) per ogni lotto;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 Agosto 2010, n.136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di sicurezza”), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione”,

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- o di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, “L'affidamento diretto della fornitura del servizio di fornitura pasti confezionati per i n. 2 moduli del Progetto PON ” **Cogito ergo sum: per un uso consapevole del digitale**” da svolgersi presso la sede dell'Istituto Duca degli Abruzzi – Treviso all'operatore economico Euroristorazione SRL, al costo di € 6,40 al pasto per un importo complessivo stimato delle prestazioni pari ad € 2.560,00 (IVA esclusa € 1.996,80) corrispondenti ad un numero massimo di 400 pasti per il totale del 2 moduli PON. Gli importi saranno imputati al progetto secondo il numero di pasti effettivamente erogati e fatturati;
- o il servizio avrà inizio a partire dal mese di settembre fino al 31 agosto 2020 e dovrà essere assicurato secondo il calendario che verrà comunicato e trasmesso dall'Istituto;
- o di dare atto che il codice CUP è il seguente: **CUP G47I17000780007**



- di dare atto che il codice CIG è il seguente: **Z3829A264C**
- di procedere sulla base della presente determina alla stipula del relativo contratto di fornitura;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Antonia Piva, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Responsabile del Procedimento Prof.ssa Maria Antonia Piva Dirigente Scolastico Duca degli Abruzzi - TREVISO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Antonia Piva  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
dell'amministrazione digitale e normativa connessa)